

CHI E' CAUSA DEL SUO MAL

Voluntas Osio – Or.S.Paolo 4 – 3

Abbiamo voluto titolare così perché quando certi episodi si ripetono più volte nella stessa e in più partite consecutive vuol dire che vi è qualcosa che non funziona. Ci riferiamo in principal modo alle prime due reti incassate che hanno permesso ai locali di pareggiare il conto, ma vistosi errori vi sono stati anche nelle altre realizzazioni. Un po' di pressapochismo, scarsa attenzione e concentrazione in alcuni momenti della partita, un po' di "brocchesia" dovuta alla mancanza di fondamentali che, se sono chiamati così, deve pur esserci una buona ragione.

Queste a nostro modestissimo avviso le ragioni principali di una sconfitta che si poteva assolutamente evitare.

Un freddo cane ha accolto lunedì sera giocatori e il numeroso pubblico accorso, anche in tribuna stampa fischiava un vento gelido, in quel di Osio Sotto per un atteso recupero.

Il campo in terra battuta era in perfette condizioni.

I gialloneri di Gregorio al cospetto di una Voluntas Osio che veleggia nei quartieri alti della classifica non hanno avuto alcun timore riverenziale anzi, sin dalle prime battute di gioco hanno pensato soprattutto ad impensierire una quantomeno non ermetica difesa avversaria.

Già al 4° di gioco su rinvio di Luigi prolungato da un tocco a centrocampo Andrea era lesto ad infilarsi tra le maglie (abbastanza larghe) della difesa Osiense rapido controllo e palla nel sacco.

L'aria frizzante (sic) e la rete galvanizzavano ancor di più gli ospiti che continuavano a macinare gioco propositivi a centrocampo, sicuri nel rilanciare in difesa e briosi in fase avanzata, a ricercare la porta avversaria.

Meritatamente giungeva il raddoppio, sempre con Andrea, sempre abile a districarsi tra le maglie della difesa avversaria.

Gli "aficionados" giunti da Bergamo esultavano davanti ad un pubblico di casa ammutolito.

Pareva che tutto andasse per il meglio e che si prospettasse una partita abbastanza tranquilla. Ma.....

Anche i padroni di casa che certamente non intendevano essere presi a pallonate cominciavano a dare cenni di una timida reazione.

Come spesso accade comincia la serie delle disattenzioni. Da un rilancio con le mani di Luigi a servire un proprio giocatore per l'impostazione dell'azione, questo litiga con il pallone e anzi nel goffo tentativo di appoggiare all'indietro favorisce l'inserimento di un avversario che ringrazia, punta a rete e infila in diagonale nel sacco. Partita riaperta.

S.Paolo chiaramente scossa ma non affatto rinunciataria, anzi va ancora in avanti, dalla distanza colpisce una traversa che è là che ancora trema a portiere battutissimo, anche Luigi però aveva il suo daffare ed era decisivo a tuffarsi sulla sinistra per deviare in angolo una pericolosissima rasoiata avversaria.

Manca una manciata di minuti alla fine del tempo ed ecco il patatrac. Il rilancio su rimessa laterale all'altezza dell'area di rigore si rivela letale per una difesa giallo nera imbambolata, il pallone rimbalza un paio di volte in area senza che nessuno si decida a dare un calcio per il rinvio, a caval donato non si guarda in bocca, lesta la punta avversaria a mettere in rete. 2 a 2. E con questo risultato si va al riposo.

La ripresa replica per molto tempo quanto già visto nel primo tempo. S.Paolo intraprendente ma meno incisivo anche perché man mano calava Andrea, i bianchi di casa più tranquilli e consapevoli della loro forza; comincia il valzer delle sostituzioni (se si fanno per fare giocare tutti è bene) talune apparse dalla nostra posizione quantomeno cervellotiche.

In questa fase si distingue Paolo briosa ala destra (mi ricorda tanto "uccellino" Hamrin beh scusate io ho una certa età) capace di saltare l'uomo e favorire anche gli inserimenti delle altre punte e dei centrocampisti ma sono tutti che corrono e si propongono.

Purtroppo la difesa ospite riesce ancora a cincischiare un paio di volte e viene prontamente punita dagli osiensi che non credono ai propri occhi.

Decisa la reazione dei giallo neri, ma ormai i buoi era fuori dalla stalla; ad un paio di minuti dalla fine giungeva anche la rete del 4 a 3 con Lollo abile a sbrogliare una mischia con la quale veniva sancito il risultato.

Alla luce di quanto visto ieri sera e anche nella precedente partita, entrambe con le prime della classe va sottolineato che l'Or.S.Paolo può giocarsela alla pari con tutti, l'importante è stare concentrati per tutta la partita. Non vi sono cali fisici ma amnesie momentanee.

Una menzione di merito ci permettiamo di farla per Fabio autentico baluardo.

Alla fine Gregorio non ha perso il sorriso. Le voci di un "siluramento" " Non mi toccano affatto- ci ha detto,- anzi manca poco alla firma per il rinnovo del contratto". Bene, da indiscrezioni abbiamo saputo che numerose società anche estere del Turkmenistan, Butan, della Camciacta lo avevano cercato.

Sabato tutti a Longuelo alle ore 17 per l'atteso derby con l'Antoniana.